

FAQ: Welfare Comunitario e Innovazione Sociale

I Fase

Call For Ideas

NB:

Troverete con il colore **rosso** eventuali aggiornamenti e precisazioni in corso d'opera sulle risposte già pubblicate. Le nuove FAQ vengono invece inserite in progressione nei relativi paragrafi.

1. Il Sistema Territoriale

- ✓ **Quale è il territorio di riferimento?** Il perimetro territoriale dipenderà fortemente dal problema su cui gli attori intendono intervenire. E' preferibile, **ma non necessario, che sia il territorio di riferimento** dell'ambito, dimensionalmente più funzionale all'aggregazione delle risorse e degli attori all'interno di una programmazione e gestione associata dei servizi.
- ✓ **Qual è la rete territoriale minima?** La configurazione della rete territoriale dipenderà fortemente dal problema su cui gli attori intendono intervenire. E' comunque necessaria la partecipazione di soggetti pubblici e del privato sociale. Sarà considerato elemento di merito la capacità di attrarre anche attori privati e soggetti "non convenzionali" che fino ad oggi non sono stati coinvolti nella risoluzione del problema e che possono apportare un valore aggiunto.
- ✓ **La rete territoriale deve essere già formalizzata?** Per partecipare alla call è sufficiente allegare un accordo di massima o **lettera di intenti** che attesti l'adesione dei singoli soggetti della rete. **Per gli enti locali, in questo periodo di elezioni amministrative, può essere sufficiente la sottoscrizione del dirigente dei servizi sociali dei comuni che intendono partecipare.** La formalizzazione di un accordo di partenariato (ai sensi del paragrafo 6 della Guida alla presentazione), che potrà essere allargato anche a nuovi soggetti, verrà richiesta nella seconda fase relativa allo studio di fattibilità.
- ✓ **Cosa si intende per adesione di uno o più ambiti sociali territoriali?** Si intende che l'ambito/ufficio di piano sia un soggetto della rete territoriale e che sottoscriva l'accordo di massima o **la lettera di intenti.**
- ✓ **L'idea può essere presentata da qualsiasi soggetto ammissibile? solo successivamente si definiscono capofila e partner?** Sì, può essere presentata da un capofila ammissibile secondo le regole della Guida alla **presentazione.** **Per quanto riguarda le Università, sono considerati soggetti ammissibili i singoli dipartimenti.** Si sottolinea che in fase di elaborazione degli studi di fattibilità la rete territoriale potrà optare anche per un altro capofila rispetto a quello originariamente scelto e che è in questa fase verrà redatto l'accordo di partenariato (ai sensi del paragrafo 6 della Guida alla presentazione).
- ✓ **Un ente può partecipare alla presentazione di più idee?** Sì. Tuttavia si sottolinea che nella fase di elaborazione dello studio di fattibilità verrà definito il partenariato (ai sensi del paragrafo 6 della Guida) e che ogni soggetto potrà partecipare a un solo progetto come capofila o partner.

2. Le Idee

- ✓ ***E' necessario concentrarsi su un problema specifico?*** E' necessario concentrarsi su una priorità di intervento scelta dall'insieme degli attori territoriali a seguito di un'attenta analisi dei bisogni e delle risorse territoriali. **E' necessario che l'intervento includa un'innovazione (di processo e di strumenti) per affrontare in modo più efficace rispetto alle misure esistenti i bisogni sociali individuati** ed è auspicabile che l'intervento si ponga in una logica di superamento dell'approccio target/settore. **Non saranno considerate coerenti le idee che prevedono solo su un'innovazione di processo (in particolare a livello di governance) senza che venga proposta un'innovazione nelle modalità in cui si interviene sulla specifica tematica adeguatamente individuata.**
- ✓ ***Quali sono i problemi su cui è preferibile intervenire?*** Non ci sono problemi su cui è preferibile intervenire. Si richiede ai territori di scegliere i temi prioritari di intervento in base all'analisi condivisa dei dati esistenti.
- ✓ ***Esistono obiettivi prioritari su cui puntare per affrontare il problema?*** No, dipenderà dal problema. Sono tuttavia esplicitati alcuni elementi e alcune leve che possono determinare l'innovazione dell'attuale offerta, per co-programmare e co-gestire risposte promozionali, generative, integrate e ricompositive di legami e risorse sia pubbliche che private.
- ✓ ***Cosa si intende per migliorare i servizi attraverso l'uso delle nuove tecnologie?*** Le nuove tecnologie possono essere uno strumento per migliorare le risposte al problema (facilitare la raccolta di dati, favorire il coinvolgimento dei cittadini e la conoscenza delle risposte, semplificare l'accesso ai servizi, rendere più efficiente la risposta, ecc.). Si sottolinea che l'innovazione tecnologica è uno degli strumenti a disposizione, ma non è un di per sé sufficiente per rispondere agli obiettivi del bando.
- ✓ ***E' necessario che i criteri di selezione ci siano tutti? alcuni sono prioritari?*** I criteri di ammissibilità formale sono tutti indispensabili. Per quanto riguarda i criteri di merito si sottolinea che in sede di selezione si valuterà la capacità "trasformativa" dell'idea in termini di efficacia e di efficienza rispetto alle misure esistenti e la complessiva corrispondenza delle idee all'impostazione delle linee guida del bando. Non è quindi necessario che ogni singola idea abbia la presenza di tutti gli elementi.
- ✓ ***Quante idee saranno selezionate?*** saranno selezionate attraverso una procedura comparativa almeno 20 idee tra quelle più coerenti con le linee guida e che possiedano un maggiore grado di fattibilità.
- ✓ ***Quale è il livello di elaborazione dell'idea che viene richiesto?*** Sono idee ☺. Verranno privilegiate le idee che hanno già chiaro il cambiamento/miglioramento che si intende apportare all'attuale modalità di risposta al problema. Sulla pagina web di Fondazione Cariplo è visibile e scaricabile in Pdf un fac-simile del format per la presentazione dell'idea. Per presentare l'idea è necessario

registrarsi nell'area riservata del sito di Fondazione Cariplo e compilare successivamente la relativa modulistica.

3. I Costi e Il Contributo

- ✓ ***E' necessario esprimere da subito un'ipotesi di costo? Quali sono gli elementi essenziali?*** Si ricorda che il piano dei costi di dettaglio verrà definito nella fase di accompagnamento alla elaborazione degli studi di fattibilità sulla base di indicazioni fornite da Fondazione Cariplo. In questa fase si richiede l'elaborazione di una stima di costi e di contributo (cfr. format di presentazione dell'idea). **Per quanto riguarda il cofinanziamento, si sottolinea che le risorse potranno essere reperite in itinere in modo graduale e crescente nella triennalità di progetto.**
I costi del personale strutturato possono essere ricompresi solo se ricondotti al progetto e alla sua capacità trasformativa rispetto alle modalità di risposta attuali, mentre la raccolta fondi è parte essenziale della quota di cofinanziamento non solo per la gestione corrente, ma anche per la sostenibilità dell'intervento.
- ✓ ***E' possibile prevedere costi relativi ad immobili o ad altri investimenti ammortizzabili?*** Si è possibile, ma è evidente che la tipologia di intervento richiede che siano marginali rispetto alla dimensione economica complessiva.
- ✓ ***Cosa si intende per valorizzazioni?*** Si intende tutto ciò che non comporta un effettivo esborso economico, ma che può essere utile alla realizzazione del progetto (volontariato, donazioni in kind etc..). Le valorizzazioni saranno "valorizzate" nella fase di studio di fattibilità secondo le indicazioni di Fondazione Cariplo e dovranno essere incentivate nella fase di implementazione delle attività progettuali finalizzata alla sostenibilità degli interventi.
- ✓ ***Quale è il limite massimo di costo complessivo dell'idea progettuale?*** La call non prevede un costo massimo. Il costo dovrà essere tarato sul tema prescelto, sul territorio di intervento e sulle modalità di risposta previste. Il contributo di Fondazione non potrà comunque essere superiore al 65% del costo (si sottolinea che la definizione del costo ammissibile sul quale calcolare la % di contributo sarà perfezionata e determinata nella fase di elaborazione dello studio di fattibilità sulla base di indicazioni di Fondazione Cariplo).

4. Il Percorso di Accompagnamento

- ✓ ***In cosa consiste il percorso di accompagnamento e l'affiancamento di Fondazione Cariplo?*** I servizi di accompagnamento saranno scelti da Fondazione Cariplo e affiancheranno i gruppi territoriali in attività di progettazione partecipata volte a realizzare uno studio di fattibilità inclusivo di un piano di fundraising. I percorsi di facilitazione progettuale e fundraising saranno articolati nel seguente modo:
 - l'accompagnamento alla definizione e alla pianificazione degli studi di fattibilità delle idee selezionate;
 - l'accompagnamento all'implementazione triennale delle progettazioni.

Alle idee selezionate verrà presentato il percorso per l'elaborazione dello studio di fattibilità che sarà articolato in differenti momenti e attività (sia incontri per singolo sistema territoriale che incontri in plenaria) da realizzare tra giugno e novembre e che, ricordiamo, richiederà un forte ingaggio degli attori territoriali.

I costi del percorso di accompagnamento saranno in carico a Fondazione Cariplo mentre la partecipazione da parte delle reti territoriali alla definizione dello studio di fattibilità non verrà considerata una voce di costo inseribile nel budget di progetto in quanto rientra nell'ingaggio richiesto alle organizzazioni.

- ✓ ***Il facilitatore progettuale e il fundraiser saranno gli stessi per tutti i sistemi territoriali?*** Sì, ma lavoreranno con pacchetti di consulenza "personalizzati" sulle potenzialità di ciascun territorio. Si sottolinea che in fase di implementazione dei progetti verrà organizzata una comunità di pratica su alcune tematiche trasversali e comuni che serviranno per creare cultura, apprendimento ed eventualmente diffusione dei modelli e dei risultati ottenuti.

5. Altro

- ✓ ***È possibile fissare un incontro con i responsabili del Bando per illustrare l'idea progettuale?*** Non è possibile per i singoli individui o le singole organizzazioni incontrare i referenti del Bando, ma è comunque attivo un indirizzo e-mail dedicato: welcom@fondazionecariplo.it. Inoltre le reti territoriali pubblico-private interessate possono registrarsi alle sessioni di Video Conferenze pubblicate sul Sito di Fondazione Cariplo.
- ✓ ***Quali sono i documenti da inviare?*** Per partecipare alla call occorre entrare nell'area riservata del portale di Fondazione Cariplo e compilare la sezione anagrafica e quella relativa al progetto (dati complementari guidati). In termini di allegati si richiede:
 - per la sezione anagrafica: i documenti relativi all'organizzazione capofila (atto costitutivo, statuto, bilanci);
 - per la sezione progetto:
 - ✓ l'accordo di rete intenti (sarebbe preferibile un documento unico che raccolga le adesioni di tutti i partecipanti, tuttavia, se ciò non fosse possibile, vanno bene anche le singole lettere di intenti sottoscritte da ciascun partner di progetto)
 - ✓ la lettera accompagnatoria **esclusivamente del capofila** (la lettera - generata dal sistema - dovrà essere stampata su carta intestata dell'ente firmata e successivamente allegata).